

## Occhiuto: "Il rigassificatore di Gioia Tauro aumenterebbe il potere negoziale dell'Italia"

Date : 17 Marzo 2023



“Ci vorrebbe un intervento del governo nazionale, utilizzando magari anche fondi Ue, per fare insieme alla Regione Calabria un grande piano di attrazione degli investimenti per l’area retroportuale di Gioia Tauro”.

Lo ha detto il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, intervenendo al Feuromed, primo Festival Euromediterraneo dell’Economia, in corso a Napoli.

”Questo hub logistico rappresenta un punto di forza per chi vuole insediare delle attività, perché siamo adiacenti ad un porto estremamente importante, ma se poi questi punti di forza non li concretizziamo attraverso iniziative di attrazione di investimenti, il porto di Gioia Tauro continuerà ad essere il primo porto d’Italia, ma solo per il transhipment.

Per questo sto chiedendo ai governi, a quello attuale e a quello precedente, di fare il rigassificatore a Gioia Tauro. Iren e Sorgania sono pronti a realizzarlo, hanno tutte le autorizzazioni, lo finanzierebbero loro. Deve solo essere qualificato quale infrastruttura strategica dal governo nazionale, e possiamo partire con i lavori.

Connesso al processo di rigassificazione ci sarebbe un’enorme piastra del freddo nella quale si potrebbe creare un grande hub dell’agroindustria per congelare i prodotti alimentari della Calabria, della Sicilia e della Campania.

Il governo nazionale dovrebbe volere il rigassificatore anche perché potrebbe produrre la metà del gas che prima importavamo dalla Russia, e se noi avessimo questa grande infrastruttura il tetto al prezzo del gas potremmo farlo noi, trattando con i Paesi dai quali esportiamo questa preziosa materia prima.

Il rigassificatore aumenterebbe enormemente il potere negoziale dell’Italia”, ha sottolineato Occhiuto.

